

considerato che la società richiedente è imprenditore commerciale che supera ampiamente le soglie di cui all'art. 2 lett. d) ccii, come desumibile dagli ultimi bilanci depositati (docc. 19-22);
osservato che la società ricorrente versa in stato di insolvenza, stante l'ammontare dei suoi debiti (oltre un milione di euro) e la impossibilità di farvi fronte con i mezzi ricavabili dalla propria attività ovvero con l'attivo disponibile;
osservato, poi, che l'istante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 80 D. Lgs. 270/99 e dell'art. 2359 n. 3) c.c., può essere considerata impresa del gruppo facente capo a Work Service Group spa, come attestato dal Commissario giudiziale di detta ultima società e come riferito anche dal MIMIT;
considerato, altresì, che, fino a quando è in corso la procedura di amministrazione straordinaria della procedura madre, possono essere ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria anche le imprese del gruppo indipendentemente dal possesso dei requisiti di cui all'art. 2 D. Lgs. 270/1999 "qualora presentino concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali nei modi indicati dall'art. 27 ovvero quando risulti comunque opportuna la gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo in quanto idonea ad agevolare, per i collegamenti di natura economica o produttiva esistenti tra le singole imprese, il raggiungimento degli obiettivi della procedura";
rilevato che, nel caso di specie, appare necessario, come si legge dalla relazione del Commissario Straordinario della società Work Service Group spa e dal parere ministeriale, radicare una gestione unitaria dell'insolvenza in capo alla procedura madre di Work Service Group spa, tenuto conto dei collegamenti di natura economica, strategica e produttiva con la procedura madre in conseguenza del contratto di affitto in essere;

P.Q.M.

visti gli artt. 81 e ss. D. Lgs. 270/99, dichiara lo stato di insolvenza della società **WORK SIDERURIGA S.R.L.** con sede legale in Milano, via Larga n. 31;

NOMINA

la dott.ssa Silvia Bianchi Delegato per la procedura e Commissario giudiziale l'avv. Francesco Grieco;

ORDINA

alla società Work Siderurgica s.r.l. il deposito delle scritture contabili e fiscali entro 2 giorni, se non già eseguito;

STABILISCE

il giorno 16.10.2024 ore 11,00 per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato;

ASSEGNA



il termine perentorio di gg. 30 prima della suddetta adunanza ai creditori e a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su beni mobili o immobili di proprietà o possesso della società fallita perché presentino le relative domande di insinuazione direttamente al Commissario giudiziale all'indirizzo di posta elettronica certificata che sarà da quest'ultimo adottato al più presto ed indicato nell'avviso ex art.92 l.f.;

DISPONE

che la gestione dell'impresa rimanga affidata alla società ricorrente, in persona dell'organo amministrativo, che potrà provvedere alla gestione ordinaria, salva la vigilanza del Commissario giudiziale e salvo rendiconto mensile al medesimo;

ORDINA

la pubblicazione della presente sentenza nelle forme di cui all'art. 45 ccii, la comunicazione entro tre giorni al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la iscrizione a Registro Imprese.

Venezia, 13.6.2024

Il Presidente estensore
Dott.ssa Silvia Bianchi

